

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 845

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Chiusura del circuito pedonale del Lago Piccolo di Avigliana – chiarimenti su motivazioni, durata e gestione della fruizione pubblica.

Premesso che:

- i Laghi di Avigliana e la Palude dei Mareschi sono tutelati dal 1980 mediante un Parco Naturale che si estende su circa 400 ettari, rappresentando una delle principali aree naturalistiche del Piemonte;
- l'area è inserita nella Rete Natura 2000 ed è, dal 2012, parte del sistema di aree protette delle Alpi Cozie, costituendo un patrimonio ambientale di valore regionale e sovraregionale;
- il Lago Piccolo di Avigliana costituisce una meta escursionistica e ricreativa particolarmente apprezzata, con un circuito pedonale che consente la fruizione ordinata e sostenibile del luogo, da parte di residenti, famiglie, sportivi, turisti e scuole;

Considerato che:

- il circuito pedonale del Lago Piccolo rappresenta un'infrastruttura "leggera" fondamentale sia per la valorizzazione dell'area protetta sia per garantire una fruizione compatibile con la tutela dell'ecosistema;
- la continuità del percorso e la sua accessibilità costituiscono elementi essenziali per la sicurezza dei frequentatori, evitando deviazioni su tratti meno controllati o su viabilità non predisposta al transito pedonale;

Rilevato che:

- il sottoscritto Alberto Unia, nel corso di una recente visita nell'area del Lago Piccolo di Avigliana, ha constatato direttamente come il circuito pedonale risultasse chiuso o parzialmente interdetto al passaggio, senza cartellonistica chiara o motivazioni evidenti circa le ragioni della limitazione, né indicazioni precise sulla durata del provvedimento;

- tale situazione genera disorientamento tra i frequentatori e pone interrogativi circa le motivazioni reali della chiusura, i soggetti responsabili dell'adozione del provvedimento e le misure adottate per informare correttamente il pubblico;

Evidenziato che

- eventuali interdizioni o limitazioni di accesso in aree protette possono essere pienamente legittime, ma devono essere supportate da motivazioni chiare, comunicazione adeguata, indicazione del periodo di validità, segnaletica informativa visibile ed eventuali percorsi alternativi, ove possibile;
- la fruizione delle aree naturali deve essere coerente con principi di trasparenza, sicurezza pubblica e corretta gestione ambientale, evitando provvedimenti percepiti come arbitrari o privi di giustificazione;

INTERROGA

l'Assessore competente

- se la Regione Piemonte sia a conoscenza della chiusura (o parziale interdizione) del circuito pedonale del Lago Piccolo di Avigliana e da quale data risulti attiva;
- quali siano le motivazioni che hanno determinato la chiusura del percorso;
- quale sia il soggetto competente e responsabile dell'adozione del provvedimento, e se siano stati coinvolti o informati gli enti regionali;
- per quanto tempo sia prevista la chiusura e quali siano le tempistiche stimate per il ripristino della piena fruibilità del circuito;
- quali misure informative siano state previste verso i cittadini e i visitatori, anche in riferimento alla presenza/assenza di segnaletica sul posto e comunicazioni istituzionali;
- se la Regione intenda attivarsi per garantire che eventuali chiusure future avvengano con modalità maggiormente trasparenti e con comunicazioni preventive, nonché valutare eventuali soluzioni per assicurare percorsi alternativi o accessibilità controllata nei periodi di maggiore fruizione.



Alberto Unia
Consigliere Regionale